

Decreto n. 39/2022



Presidenza del Tribunale di Napoli Nord

OGGETTO: Disciplina del carico delle udienze civili e penali degli Uffici del Giudice di Pace presenti nel circondario di Napoli Nord e, segnatamente, degli Uffici del Giudice di Pace di:

- 1) Aversa;
- 2) Afragola;
- 3) Casoria;
- 4) Frattamaggiore;
- 5) Marano;

IL PRESIDENTE

Occorre premettere che la condizione di “stato di emergenza” risulta cessata in data 31/3/22, ma va altresì rimarcato che nulla risulta modificato in merito alle norme di cautela sanitaria generale e di distanziamento previste per la pandemia.

Alla luce di quanto ora evidenziato vanno inevitabilmente riviste le disposizioni che erano state introdotte al fine di garantire anche la sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro.

Naturalmente restano in piedi le esigenze diverse da quelle sanitarie che impongono comunque che l’accesso in un ufficio pubblico sia disciplinato tenendo conto di esigenze di sicurezza e di buon andamento della P.A..

In particolare va sottolineato che, anche a seguito di reiterate verifiche presso gli uffici dei giudici di pace del circondario, si è rilevata la sostanziale ingestibilità dei ruoli civili nel periodo precedente la pandemia per effetto di un eccessivo carico di processi *pro capite* che, nell’attuale condizione di esiguità di organico del personale amministrativo, determina criticità che minano il regolare funzionamento degli uffici. In altri termini è indispensabile che all’interno di ogni ufficio la gestione di tutte le attività giudiziarie ed amministrative avvenga in maniera coordinata in modo da evitare disfunzionalità a vantaggio o svantaggio di un settore con la conseguenza di realizzare situazioni di inefficienza.

Peraltro l’elevato numero di processi in un’udienza determina altresì problemi di sicurezza legati all’eccessivo numero di soggetti presenti nelle strutture giudiziarie in cui hanno sede gli uffici in oggetto.

A quanto ora detto deve aggiungersi, e non è cosa di poco conto, che la trattazione dei processi in udienza deve avvenire in condizioni che garantiscano un esercizio dignitoso della professione forense e della giurisdizione.

Va detto altresì che, al momento, considerata l'ingente sopravvenienza di processi non è praticabile la previsione di udienze dedicate alla prima trattazione dei giudizi.

In ragione di quanto sopra esposto, si ritiene necessario predeterminare un limite massimo numerico di processi in sede di rinvio e, nello stesso tempo, organizzare le udienze distribuendo i processi per fasce così riducendo la presenza di persone all'interno delle strutture.

P . Q . M .

DISPONE

con decorrenza **4/4/2022**;

che per quanto riguarda i processi civili,

ciascun giudice di pace limiti a **trenta (30)** il numero dei processi da trattare in udienza ferma restando la contemporanea trattazione dei processi assegnati sul ruolo in sede di prima udienza;

che in una prima fascia temporale, o comunque con priorità, siano trattati i procedimenti di "prima udienza" e quelli destinati ai rinvii;

che per evitare aggravii di adempimenti per la Cancelleria e disagi per le parti, i processi già fissati siano comunque trattati e che il GOP, ferma restando l'oggettiva possibilità di gestione del ruolo, tenga conto della disposizione in esame solo in sede di rinvio avendo cura di evitare in detta occasione l'inserimento dei processi in udienze che abbiano già raggiunto il limite sopra indicato;

Che nella individuazione delle date di rinvio si tenga conto dell'anzianità del processo;

Con riguardo ai processi penali,

ciascun giudice di pace limiti a **15 (quindici)** il numero dei processi da trattare in udienza ferma restando la contemporanea trattazione dei processi assegnati sul ruolo in sede di prima udienza;

Raccomanda la puntuale ottemperanza alla presente statuizione organizzativa, onerando i responsabili delle Cancellerie della relativa verifica con contestuale comunicazione ai sigg. Giudici Professionali Ausiliari di eventuali inottemperanze a questa disposizione.

Aversa, 31 / 3 / 22

IL PRESIDENTE
(in funzione di coordinatore dell'Ufficio del giudice di pace)

Dott. Luigi Picardi



Si comunichi:

a tutti i Giudici Onorari di Pace

ai tutti i Giudici Professionali Ausiliari presso gli Uffici del Giudice di pace

a tutte le cancellerie degli Uffici del Giudice di pace

al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto di Napoli